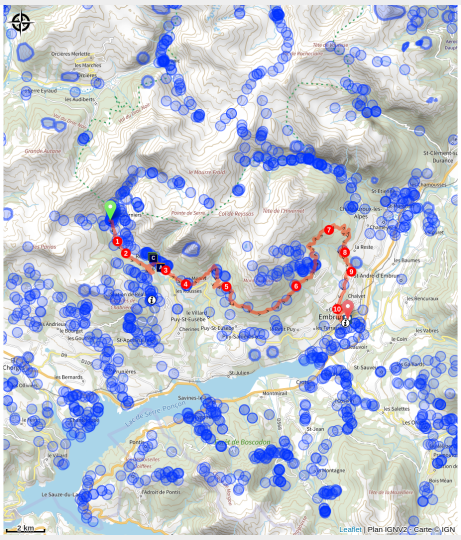
Réallon - Embrun (sterrato TSP)

Parc national des Ecrins

(Kinaphoto)



Il termine di questo itinerario sterrato: i Balcons Sud du Lac de Serre Ponçon.

Il tratto finale riassume il periplo: bellissimi e veloci sentieri DFCI, intervallati da tratti di sterrato di montagna e da eccezionali vedute. La salita più impegnativa sarà ricompensata da uno dei più bei panorami di questo viaggio sul fianco del Mont Guillaume: il Chemin de la Baume.

Informazioni utili

Pratica : Gravel

Durata : 2 h 45

Lunghezza : 36.2 km

Dislivello positivo : 918 m

Difficoltà : Media

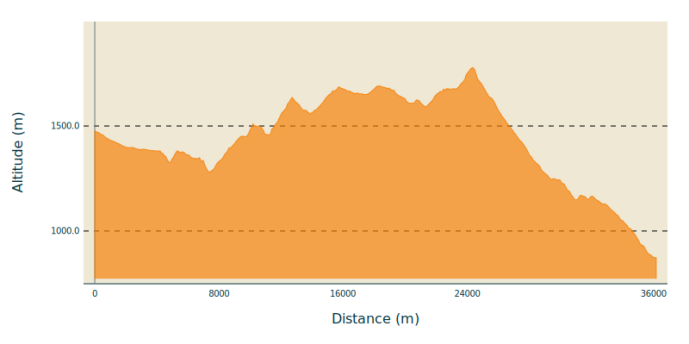
Tipo : Passo

Temi : Lago e ghiacciao, Pastoralismo, Punto di vista

Itinerario

Partenza : Les Gourniers, Réallon
Arrivo : Embrun
Marcature : GRP GR
Comuni : 1. Réallon
2. Puy-Saint-Eusèbe
3. Puy-Sanières
4. Embrun
5. Châteauroux-les-Alpes

Profilo altimetro

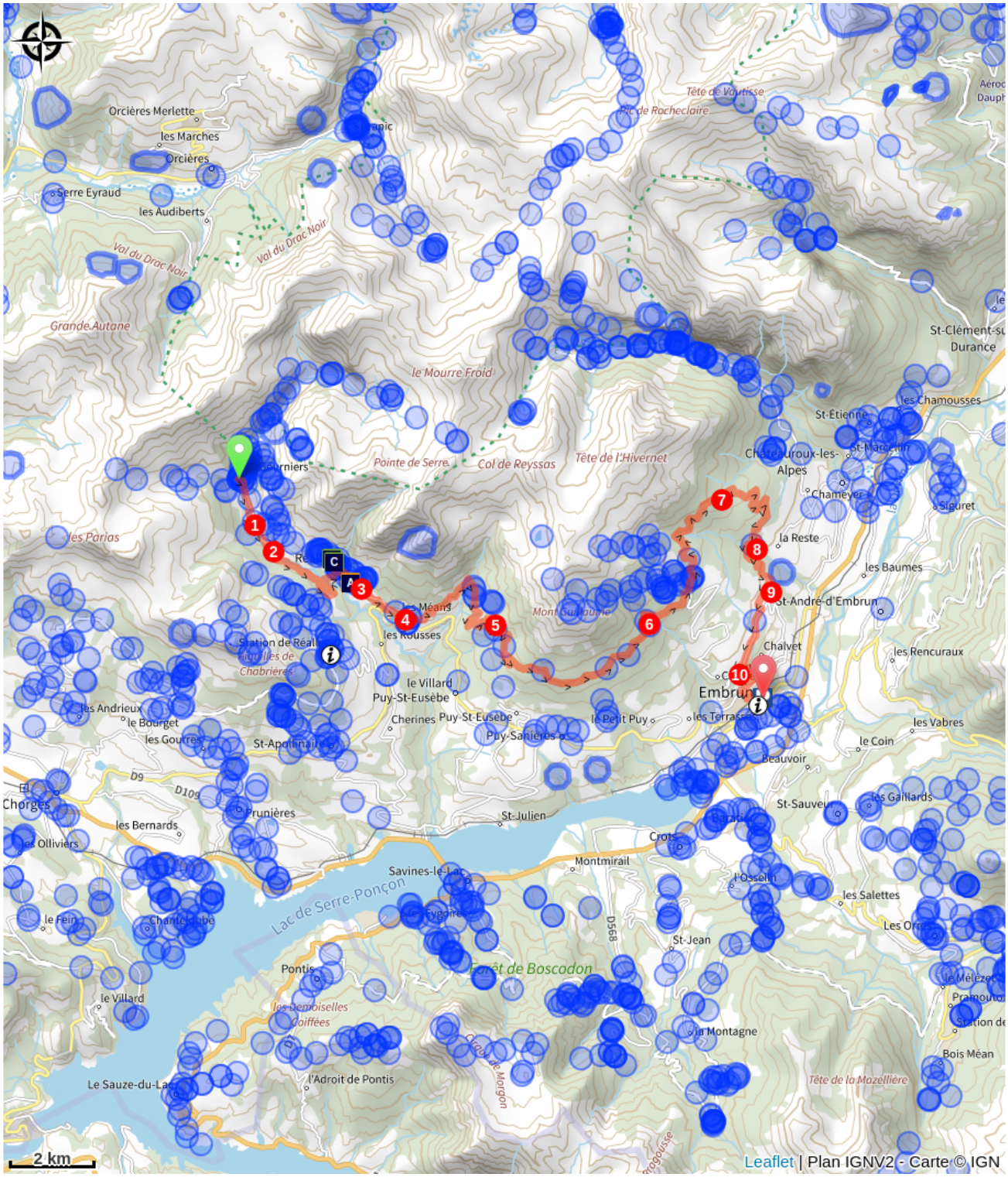


Altitudine minima 873 m

Altitudine massima 1777 m

1) Girare a destra al ristorante Le Mélézin. Dopo il ponte, girare a destra sulla strada e poi sul sentiero. Restare sulla riva sinistra e il più vicino possibile al torrente fino al centro ricreativo Iscle. Al ponte Cure, rimanere sulla strada a sinistra verso Réallon.
2) Alla strada, prendere il tornante a destra e poi a sinistra per rimanere sul GR. Attraversare il ponte di Villard a destra e proseguire lungo la riva destra. Alla 'Côte Garcine', svoltare a sinistra in discesa verso il torrente e salire fino a Réallon. All'altezza della strada, attraversare il villaggio a destra.
3) Dopo il cartello di uscita del villaggio di Réallon, lasciare la D41, prendere la strada a sinistra e poi la prima a destra sul sentiero segnalato GR.
4) Nella frazione di Méans (Charrière des Touisses), svoltare a sinistra sulla stradina in direzione Puy-Sanières Embrun (GR50). Al sentiero, girare a sinistra. Al torrente de Reyssas, spingere la bicicletta per 100 metri (tratto ripido e sassoso)
5) Al Chemin de la Baume, prendere la pista a destra. Alla curva della pista DFCI G1, girare a sinistra e rimanere sulla pista principale per raggiungere la "Porte de la Forêt" attraverso il Belvédère de la Para (DFCI G1)
6) Al parcheggio della Porte de la Forêt, girare a sinistra sulla Route forestière des Fontainiers. Alla Route forestière du Bosquet, continuare a destra (DFCI traccia G82).
7) Prima della salita ripida, prendere il sentiero a destra verso Châteauroux 9 km /!\discesa ripida. Al sentiero sotto i larici, girare a destra. Restare sul sentiero principale fino a raggiungere il tornante /!\code(0144) rallentando. È possibile tornare fino a Châteauroux les Alpes (alloggio disponibile) girando a sinistra (Proseguire per il percorso n. 53)
8) /!\ Rallentare: al tornante girare a destra e scegliere le opzioni meno ripide a sinistra per due volte. Poi, ai margini del bosco, svoltare a destra sul sentiero che si trova sulla destra, che è fiancheggiato da spine di pino (ci sono diversi brevi tratti con radici e pietre).
9) Dopo le case, continuare a destra sul sentiero pianeggiante meno visibile. All'altezza di Les Barthelons, scende a sinistra e poi girare alla prima a destra sulla strada. Dopo la frazione, svolti a sinistra verso il centro di Embrun.
10) /!\ Rallentare e svoltare a sinistra su Chemin du Pigeonnier. /!\ Scendere velocemente con corsi d'acqua. Alla fine del Chemin du Pigeonnier, girare a sinistra sulla strada per Embrun. Restare sulla strada principale. Attraversare la linea ferroviaria e Girare la prima a sinistra per imboccare la stazione SNCF.

Sulla tua strada...



Pareti di contenimento (A)

Il Merlo montano « di roccia » (B)

Codirosso nero (C)

Tutte le informazioni utili

Cani per la protezione del gregge

En alpage, les chiens de protection sont là pour protéger les troupeaux des prédateurs (loups, etc.).

Lorsque je randonne, j'adapte mon comportement en contournant le troupeau et en marquant une pause pour que le chien m'identifie.

En savoir plus sur les gestes à adopter avec le dossier Chiens de protection : un contexte et des gestes à adopter.
Racontez votre rencontre en répondant à cette enquête.

Consigli

Avant de partir vérifiez l'état de votre vélo, surveillez la météo et équipez vous selon la saison et la durée de votre randonnée.
Vous évoluez en zone de montagne, privilégiez des pneus de Gravel large, des freins à disque hydraulique et maitrisez votre vitesse.
Prudence dans la descente du Hameau de Vière et pour rejoindre la vallée de la Durance.
Pour plus de confort faites appel à un moniteur de cyclisme
Secours : 112

Comment venir ?

Trasporto

SNCF: Stazione di Chorges, Embrun https://www.sncf-connect.com/
Bus : Valserres, La Bâtie Neuve, Chorges, Puy Saint Eusèbe, Puy Sanières, Embrun Baratier, Les Orres, Remollon, Theus, Espinasse
Marseille-Briançon : (LER29)
Marsiglia, Nizza: Lignes Express Régionales (LER) +33 (0)809 400 415
Grenoble : Transisère +33 (0)4 26 16 38 38
Gap-Barcelonnette (LER535)
Area di carcooling: Rotonda des Orres – 05200 Baratier
Avion :
Aeroporto di Marsiglia Provenza (Marseille Provence) (188km) – +33 (0)820 811

414
Aeroporto Grenoble Alpes Isère (158km) – +33 (0)4 76 65 48 48
Aeroporto Lione Saint Exupéry – (203 km) +33 (0)826 800 826
Aeroporto Torino Caselle – (178km) + 39 011 567 63 86

Accesso

Da Grenoble, Lione, Parigi: RN 85 o RN 75. A Gap prendere la RN 94 in direzione di Briançon.
Da Marsiglia o Montpellier, prendere la A51 fino a La Saulce, poi proseguire verso Tallard (D942) e Briançon (RN 94).

Aree di sensibilità ambientale

Lungo il vostro itinerario, attraverserete aree di sensibilità legate alla presenza di una particolare specie o ambiente. In questi settori, un comportamento adeguato contribuisce a preservarli. Per informazioni più dettagliate, sono disponibili schede specifiche per ogni area.

Biancone

Periodo di sensibilità: Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre

Contatto: Parc National des Écrins
Julien Charron
julien.charron@ecrins-parcnational.fr

Nidification du Circaète-Jean-le-Blanc

Les pratiques qui peuvent avoir une interaction avec le Circaète-Jean-le-Blanc en période di nidification sont principalement les pratiques aériennes comme le vol libre ou le vol motorisé.

Merci d’essayer d’éviter la zone ou de rester à un distance minimale de 300m sol quand vous la survolez soit 1470m d'altitude !

Luoghi di informazione

Uffici del turismo Embrun
Place Général Dosse - BP 49, 05202 Embrun

embrun@serreponcon-tourisme.com
Tel : 0492437272
https://www.serreponcon-tourisme.com/

Uffici del turismo Réallon stazione
Pra Prunier, 05160 Réallon

reallon@serreponcontourisme.com
Tel : 0492442567
http://www.reallon-ski.com

Fonte

Serre-Ponçon

https://www.serreponcon.com

Sulla tua strada...

Pareti di contenimento (A)

I muri di sostegno sono realizzati in pietra a secco. Sono conosciuti come restanques in Provenza. Nelle zone in pendenza, permettono di costruire terrazze per la coltivazione, trattenendo la terra. All'epoca, la loro costruzione permise a generazioni di contadini di vivere della loro terra, che divenne fertile e coltivabile. Oggi, molti ricercatori e artigiani stanno cercando di riappropriarsi di questa tecnica ancestrale.

Credito fotografico : Amélie Vallier

Il Merlo montano « di roccia » (B)

Al merlo di roccia o montano piacciono le pietre ed il sole. Ci fa l’onore di una sua visita solo da aprile a fine agosto per nidificare direttamente al suolo o nell’anfrattuosità di una roccia. Petto arancione, testa blu, codrione bianco, lancia dolci e chiare strofe melodiose.

Credito fotografico : Pascal Saulay - PNE

Codirosso nero (C)

Il Signor Codirosso nero sfoggia una cupola grigia ed una macchia bianca sulle ali, una coda ed un codrione rossicci. Uccello montano all’origine, si è adattato ad altri ambienti, basta che vi trovi un’atmosfera rocciosa, proprio come qui, sul versante di Roche Méanne. Il codirosso nero è un uccello comune, vivace e molto attivo : caccia senza tregua gli insetti, volando raso al suolo. Spesso inerpicato in alto su un muro o una roccia, lancia le sue brevi grida di allarme piegando le zampe. Il suo canto chiacchierone, punteggiato da « fruscio di carta », è caratteristico. Migratore parziale, scende nelle basse valli per trascorvi l’inverno.

Credito fotografico : Damien Combrisson - PNE